



AVVISO

Ordine

1. Ordine: autoformazione e crediti ECM
2. Ordine: Web TV e Convenzioni

Notizie in Rilievo

Scienza e Salute

3. Papilloma virus, il vaccino è utile anche per gli adulti
- 4.



Prevenzione e Salute

5. Le benzodiazepine possono essere usate per gli attacchi di panico?
6. Dolore cervicale, in quali casi si tratta di ernia del disco?



Proverbio di oggi.....

I strunze saglieno semp 'a galle

FARMADAY COMPIE 8 ANNI

Il notiziario online dell'Ordine, FarmaDAY compie 8 anni; il primo numero il 3 settembre 2012.

8 Anni Insieme!!!!

L'obiettivo che ci siamo posti all'inizio di questo coinvolgente impegno verso di Voi era quello di cercare di fornire in tempo reale notizie utili per la nostra Professione attraverso un **notiziario online** di facile e immediata consultazione dedicato:

- all'informazione sanitaria medico-scientifica e alle sue innovazioni,
- all'evoluzione del settore farmaceutico,
- alla nutrizione e alla cosmesi,
- alla prevenzione e alla tutela della salute dei cittadini.

L'Ordine non è e non vuole essere un'entità a sé stante ma vuole creare un legame sempre più stretto con i propri Iscritti.

In questi 8 anni abbiamo avuto 10 milioni di VISUALIZZAZIONI

La redazione del notiziario richiede un forte impegno quotidiano, anzi notturno!!! e il **tutto è realizzato non solo a costo zero** per le risorse dell'Ordine e con il solo personale impegno ma permette attraverso il canale **farmaDAY pubblicità** di **portare all'Ordine risorse utilizzate solo per Attività Sociali e di Categoria.**

Grazie per i tantissimi apprezzamenti ricevuti.

Enzo Santagada

SCIENZA E SALUTE**PAPILLOMA VIRUS, il Vaccino è utile anche per gli ADULTI**

Da anni è disponibile gratuitamente per i dodicenni, ma gli studi più recenti dimostrano che ha senso immunizzarsi anche per chi ha un'età fino a 45 anni perché il vaccino nonavalente è risultato protettivo anche da verruche genitali e vari tipi di tumori maschili e femminili. Le risposte degli esperti alle domande più frequenti

I casi di tumore possono azzerarsi (o quasi)

Le statistiche più recenti dimostrano l'efficacia, oltre alla sicurezza, della vaccinazione contro il **Papillomavirus o HPV**. Là dove si è partiti prima (come in Australia) o dove l'adesione è stata massiccia (ad es. in Danimarca) le lesioni precancerose sono praticamente scomparse e questo fa ben sperare per il futuro: gli esperti di tutto il mondo sono convinti che i tumori della cervice uterina e quelli che colpiscono orofaringe, vulva, vagina, pene, ano siano destinati a sparire. O quantomeno a diventare rarissimi.

**Cosa dicono gli studi scientifici recenti**

Man mano che le documentazioni favorevoli si accumulano, però, crescono anche le domande da parte di chi non riceve, per ora, la vaccinazione gratuita tramite la Asl. Oggi è stato dimostrato, infatti, che anche gli adulti o i ragazzi già venuti in contatto con il virus traggono beneficio dalla vaccinazione, potenziando la loro risposta immunitaria. Recentemente si è poi aperto un nuovo filone promettente perché è stata studiata l'efficacia della vaccinazione femminile dopo il trattamento locale delle lesioni cervicali precancerose o benigne, per impedire che un tumore si formi o un condiloma si ripresenti.

**Chi potrebbe quindi trarre maggiori vantaggi dal vaccino Hpv?**

«Le attuali evidenze scientifiche dimostrano che i benefici diretti e indiretti della vaccinazione anti HPV sono molto significativi anche nelle fasce di età superiori a quelle identificate nei programmi vaccinali gratuiti, cioè gli adolescenti d'età compresa tra 11 e 12 anni -. I risultati di una sperimentazione internazionale, a cui ha partecipato anche l'Italian HPV Study Group, indicano che i *livelli anticorpali ottenuti dopo vaccinazione in soggetti tra i 26 e i 45 anni sono sovrapponibili a quelli dei teenager*. Quindi l'efficacia del vaccino è indiscutibile anche in persone che sono già venute in contatto, attraverso l'attività sessuale, con il virus».

**Perché si fa il vaccino a 11-12 anni?**

«L'HPV è un virus che provoca un'infezione molto frequente – risponde Giordano Beretta, presidente dell'Associazione Italiana di Oncologia Medica -.

I **Papillomavirus umani** (ne esistono oltre 200 varianti, alcune sono più pericolose di altre) si trasmettono prevalentemente per via sessuale e colpiscono sia gli uomini che le donne. L'infezione si trasmette attraverso i **rapporti**,

soprattutto vaginali o anali, con partner portatori del virus:

- *il rischio di contrarla inizia dunque con l'attività sessuale e cresce con l'aumentare del numero dei partner.*
- *L'uso del profilattico durante il rapporto può ridurre il rischio di contagio, ma non eliminarlo del tutto: il virus può trasmettersi con il contatto tra mucose. Ecco perché per rendere i ragazzi immuni è stata scelta la soglia dei 12 anni, prima che inizino ad avere rapporti».*

Per quale motivo è stato esteso anche ai maschi?

«Attraverso “l'effetto gregge” (ovvero coinvolgendo entrambi i sessi) si accelerano i tempi per controllare la diffusione del virus perché i maschi, non immunizzati, continuano a diffonderlo anche fra le femmine. Poi non bisogna dimenticare che così si possono proteggere i ragazzi dai condilomi ano-genitali e dai tumori legati ad HPV che colpiscono anche negli uomini (ad esempio quelli del cavo orale sono in aumento)».



HPV
Vaccine



Alla luce di tutto ciò, chi deve fare il vaccino?

«L'immunizzazione è raccomandata e gratuita per maschi e femmine che hanno compiuto 11 anni – ed è importante ricordare che si ritiene che vaccinare i maschi comporterà (una volta ottenuta una copertura vaccinale della popolazione adeguata) un'ulteriore riduzione dei tumori femminile da HPV del 40%. Inoltre il **vaccino nonavalente** è risultato protettivo (anche per chi, ha un'età fino ai 45 anni e ha avuto già rapporti sessuali) nei confronti di tutte le condizioni patologiche maschili e femminili conseguenti all'infezione da HPV, sia benigne che neoplastiche:

- *condilomi genitali, malattie preneoplastiche delle mucose genitali e tumori maligni (vulva, vagina, cervice uterina, pene, ano).*

Infine, un aspetto emergente è la protezione vaccinale nei confronti dei tumori da HPV del **cavo orale**, che sono in costante crescita in tutti i paesi occidentali e che si ritiene supereranno quelli genitali».



C'è una «popolazione a rischio» a cui lo si consiglia?

«Negli ultimi anni sono stati pubblicati interessanti risultati di studi in cui si dimostra che in donne sottoposte a chirurgia per lesioni pretumorali del collo dell'utero (come CIN2 e CIN3, generalmente trattate con conizzazione) il vaccino anti HPV, eseguito dopo l'intervento, **riduce di circa il 50% le recidive**. Funziona, quindi, come prevenzione nei confronti di reinfezioni o di persistenza del virus, che è il pericolo principale per questa categoria di pazienti». In ogni caso è bene parlare con il proprio medico (di famiglia, ginecologo o l'urologo) per avere informazioni precise sul da farsi nel singolo caso.

Chi si vaccina da adulto deve continuare a fare controlli?

«Certo. Essere vaccinati contro l'HPV, indipendentemente dall'età, non significa assolutamente che non sia più necessaria la prevenzione secondaria: infatti, le donne vaccinate devono assolutamente proseguire lo screening cervicale secondo le modalità indicate dalle linee guida internazionali. Ovvero:

- **Pap test ogni 3 anni dai 25 ai 30 anni** e, dopo quest'età, HPV-DNA test ogni 5 anni, che identificherà l'eventuale presenza del virus e quindi di possibili lesioni precancerose insorte nonostante la vaccinazione».

Esistono altri vaccini contro il cancro?

Rendersi immuni dal cancro, proprio come facciamo con *l'influenza o il morbillo*, è ancora un sogno lontano. Con due eccezioni: il vaccino contro l'HPV o PapillomaVirus, dal 2007 offerto a tutte le ragazzine 12enni nel nostro Paese (e dal 2018 esteso ai loro coetanei maschi) che protegge dall'insorgenza dai tumori del collo dell'utero e di vulva, vagina, pene, ano e bocca. E il **vaccino contro l'infezione da virus B**, che in Italia viene obbligatoriamente praticato a tutti i neonati dal 1991, è utile a qualunque età per impedire lo sviluppo di un epatocarcinoma. Le **epatiti B e C** in forma cronica e l'abuso di alcol sono le cause scatenanti della cirrosi epatica, che a sua volta rappresenta il maggiore rischio per i temibili e spesso letali tumori del fegato. (*Salute, Corriere*)



PREVENZIONE E SALUTE**LE BENZODIAZEPINE POSSONO ESSERE USATE PER GLI
ATTACCHI DI PANICO?**

Si corrono rischi di attenuazione dell'effetto nel tempo, abuso e crisi di astinenza. Per questo non sono considerati farmaci di prima scelta per chi soffre di disturbo di panico

Ho 23 anni e soffro di disturbi di ansia da circa tre anni e, ultimamente, anche di attacchi di panico «classici» con tachicardia, battiti oltre i 100 al minuto e così via. Ho assunto regolarmente Diazepam per più di un anno, ma da qualche tempo ho la sensazione di avere il «cuore debole» e ho paura anche a prendere 5-10 gocce. Potreste spiegarmi come agisce questo farmaco?

Risponde G. Cerveri, del dip. di Neuroscienze dell'ASST-Fatebenefratelli -MI

Per cominciare il **Diazepam** appartiene al gruppo degli ansiolitici benzodiazepinici. La sua domanda mi permette, dunque, di riportare l'attenzione sulle benzodiazepine, una classe farmacologica molto utilizzata nella pratica clinica e composta da molecole diverse accomunate però dal medesimo meccanismo di azione.



Le benzodiazepine sono state introdotte in commercio negli anni Sessanta del secolo scorso.

Hanno mostrato immediatamente un enorme vantaggio in termini di tollerabilità rispetto alla classe farmacologica precedentemente utilizzata a scopo sedativo: **i barbiturici**.

Le benzodiazepine più note in uso in Italia sono il *Lorazepam*, il *Diazepam*, il *Delorazepam*, il *Lormetazepam*, l'*Alprazolam*, ma in commercio ne esistono molte altre.

Il meccanismo d'azione è unico e ben noto: tutte le molecole che appartengono a questa classe agiscono aumentando le azioni di una sostanza chimica naturalmente presente nel cervello:

- il **GABA** (*acido gamma-aminobutirrico*), un neurotrasmettitore, cioè un agente che trasmette i messaggi da un neurone a un altro. Il messaggio trasmesso è «inibitorio»: in pratica ai neuroni viene detto di rallentare gli impulsi nervosi o di smettere di generarli.

Questa azione svolta dal GABA viene amplificata in presenza di benzodiazepine, il che significa che la reattività neuronale di ampie aree del sistema nervoso centrale diminuisce.

COME AGISCONO Gli effetti che queste molecole sono in grado di produrre sono di quattro tipi:

1. *innanzitutto hanno un rapido effetto ansiolitico la cui durata dipende dal tempo che l'organismo impiega a eliminare la molecola assunta* (si va da poche ore a diversi giorni).
2. Il secondo effetto è «**ipnoinducente**»: se somministrate a dosaggi sufficienti e in tempi adeguati (la sera) le benzodiazepine sono in grado di indurre e mantenere il sonno, pur "alterandone l'architettura" cioè modificando il naturale alternarsi delle fasi di sonno leggero, profondo e REM (le fasi in cui si sogna).
3. Le benzodiazepine sono anche dei «**miorilassanti**», diminuiscono, cioè, la contrazione della muscolatura liscia del nostro corpo (l'effetto è in funzione del dosaggio), il che può portare a diminuzione della peristalsi, difficoltà nel controllo degli sfinteri, ma anche ad abbassamento della pressione e senso di debolezza.
4. Infine le benzodiazepine possono proteggere dal rischio di crisi epilettiche, anche se non sono farmaci di prima scelta per queste condizioni. L'effetto è simile per tutte le diverse molecole, la scelta del farmaco viene spesso operata in funzione della sua durata (poche ore - tutta la giornata) e della differente complessità metabolica per l'eliminazione.

CIRCOLO VIZIOSO: I problemi più frequentemente associati a questi farmaci sono: **il rischio di attenuazione dell'effetto nel tempo, l'abuso e le crisi di astinenza**.

Per questi motivi non sono considerati i farmaci di prima scelta per chi soffre di disturbo di panico, in quanto rischiano di produrre un circolo vizioso caratterizzato da continui aumenti di dosaggio con perdita dell'effetto terapeutico in tempi brevi. (*Salute, Corriere*)

PREVENZIONE E SALUTE

DOLORE CERVICALE, IN QUALI CASI SI TRATTA DI ERNIA DEL DISCO?

Circa il 18% della popolazione soffre di **dolori cervicali** saltuari, episodici o addirittura costanti.

A volte però il dolore può diventare persistente, manifestarsi come acuto, molto simile ad una stiletta o flash doloroso che si protrae da una scapola all'altra. In alcuni casi, quando il **dolore cervicale** è cronico e non passa né con i classici accorgimenti né con i farmaci antidolorifici, si può invece ipotizzare la presenza di un'**ernia del disco cervicale**.



«L'ernia del disco cervicale è una problematica abbastanza diffusa ed è dovuta alla degenerazione ed alla protrusione dei dischi vertebrali che si trovano nella zona del collo. I dischi intervertebrali fungono come dei **"cuscinetti"** tra le vertebre al fine di ridurre gli attriti, garantire tutti i movimenti del collo ed attutire i traumi.

Può accadere che, per effetto naturale o genetico, per posture sbagliate, per traumi acuti o cronici continuati nel tempo (*come le sollecitazioni che subiscono gli autisti o i barcaioli*) i dischi cervicali subiscano una degenerazione che causa la fuoriuscita di parte di essi (il nucleo polposo) dalla propria sede e vada a comprimere le strutture midollari e nervose presenti all'interno della colonna».

DIMMI I TUOI SINTOMI! : I sintomi tipici dell'ernia del disco cervicale sono molto simili a quelli della classica **"cervicale"**, nonché delle contratture del collo e per questo molto spesso vengono sottovalutati dal paziente. **Un errore da evitare, perché si tratta di una patologia che può peggiorare nel tempo.**

Può capitare che, insieme al dolore sordo, il paziente avverta un formicolio che scende lungo il braccio, coinvolga le dita della mano e addirittura possa interessare anche parte del viso o della nuca.

Altri sintomi sono la sensazione di nausea, la cefalea, le vertigini e la sensazione di debolezza alle dita della mano ed anche alle gambe.

ERNIA CERVICALE, COME CURARLA?

L'**ernia cervicale** può essere trattata con **massaggi decontratturanti, applicazioni di tipo elettrico o magnetico al collo o tecniche mininvasive** quali *l'ozonoterapia e l'intervento chirurgico*.

«L'**ozonoterapia** rappresenta un valido trattamento al problema dell'ernia discale cervicale. Il trattamento consiste nell'iniezione di una miscela d'ossigeno a livello cervicale.

Ne consegue che la tensione discale ed il dolore sono alleviati grazie al potere antinfiammatorio dell'ozono. La terapia può essere però eseguita solo in casi selezionati, ossia quando il disco è ancora contenuto e l'unico sintomo è il dolore», spiega il dottor Todaro.

Quando è indicato l'intervento chirurgico, la tecnica di elezione è **l'approccio mininvasivo**, che consiste nell'asportazione dell'ernia insieme al **disco** e la sostituzione del disco vero e proprio con uno artificiale. Avvalendosi di un microscopio operatorio, il chirurgo rispetta le strutture nervose (**meno "invasivo"**) e quelle ossee e legamentose (**meno "demolitivo"**).

Poiché la colonna vertebrale è un insieme di vertebre che permettono il movimento e sopportano il carico, più la struttura è rispettata, più viene conservata la sua funzione.

«Nel caso delle ernie discali cervicali, l'approccio chirurgico si chiama **"discectomia anteriore"**. Questa scelta dipende dalla tipologia dell'ernia (*dura o molle*), dalla qualità dei dischi, dalle abitudini di vita e di sport e dall'età. Quando si asporta un'**ernia discale**, si asporta il prodotto del mal uso della colonna.

Dopo l'intervento, si deve modificare l'uso della colonna correggendo la postura. E' quasi un dovere dedicarsi alla ginnastica ed al movimento fisico, ma soprattutto coltivare una disciplina sportiva».

(Salute, Humanitas)

Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli LA BACHECA



ORDINE: Istituito un sussidio per i Colleghi Iscritti all'ALBO in Stato di Disoccupazione

Il Consiglio dell'Ordine al fine di offrire un sostegno economico agli iscritti all'Albo che si trovino in stato di disoccupazione involontaria e in difficoltà economica, ha approvato nel uno specifico "Fondo di Solidarietà" messo a bilancio nel 2020.

Il Regolamento, consultabile sul sito istituzionale dell'Ordine, prevede per l'anno 2020 l'erogazione di un **sussidio** nella misura massima di **euro 150,00 pro capite** in favore degli iscritti all'Albo che si trovano da almeno 12 mesi inoccupati e che versano in difficoltà economiche.

Nel regolamento pubblicato sul sito sono chiariti i requisiti.

L'istanza potrà essere presentata nel periodo dal **01 giugno al 30 settembre di ogni anno**, corredata da:
1. *Domanda di accesso al Sussidio, in carta libera* (v. allegato - sito istituzionale)

Crediti ECM : farmaDAY AUTOFORMAZIONE 2020

Autoformazione e farmaDAY



Visto il successo di questa iniziativa che consente di acquisire crediti formativi attraverso la semplice lettura quotidiana del **FARMADAY** e di facilitare, di conseguenza, il soddisfacimento dell'obbligo formativo, il Consiglio direttivo dell'Ordine ha deliberato di proseguire con questa iniziativa anche nel triennio **2020-2022**.

COME ADERIRE

Per aderire è sufficiente richiedere la documentazione necessaria alla Segreteria ECM che svolge attività di **supporto GRATUITO** per tutti gli iscritti all'Ordine di Napoli per tutto ciò che riguarda gli ECM al seguente indirizzo mail:

infoecm.ordna@gmail.com

Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli: la Web-TV

Web TV dell'Ordine dei Farmacisti della provincia di Napoli.

I video, le rubriche e i servizi della Web TV dell'Ordine, per raccontare attraverso le immagini la Categoria, le iniziative e gli eventi più importanti.



Come seguire la WEB-TV

: collegarsi sul Portale Istituzionale

www.ordinefarmacistinapoli.it/ sezione NEWS / Web Tv Ordine Farmacisti della provincia di Napoli

Di lato
il panel di
alcuni servizi
effettuati:

WEB TV - Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli		
	Manovre di rianimazione in caso di morte improvvisa post Covid-19 https://youtu.be/FCT5mYMvfR4	Iniziativa Ordine sulla pandemia da Covid-19 https://youtu.be/OY6j0KjWvaE
	COVID - 19: I farmacisti Napoletani in prima linea. Intervista al prof. G. Tarro https://youtu.be/UQL5TLecjEI	Ordine Farmacisti Napoli - Regione Campania: Cannabis Terapeutica - Preparazione https://youtu.be/sM1_ukkAH18
	Le Ispezioni in Farmacia https://youtu.be/y816nv_aLYw	ENPAF: La Previdenza dei Farmacisti https://youtu.be/pMPFhvrIGGQ
	ENPAF: L'assistenza dei Farmacisti https://youtu.be/r3HGktr4ft4	Cerimonia Caduceo d'Oro 2018 https://youtu.be/drErXFxzVCg
	TG3: Una Visita per Tutti https://youtu.be/VQFLZFngT_E	La fatturazione Elettronica https://youtu.be/LNO1NUBhvY4
	Vaccini Obbligatori e Raccomandati https://youtu.be/duJNT4XNAog	Vaccino Antinfluenzale 2018-2019 https://youtu.be/LBuMgbxvSUQ
	Manovre salvavita e defibrillatore semiautomatico: ruolo del farmacista https://youtu.be/T-rJGbCEQfy	DDL Concorrenza: cosa fare? https://youtu.be/njF76z3n1Ls
	TG3: Una Visita per Tutti https://youtu.be/tzI9LrOgviY	WEB TV: Annuncio nascita https://youtu.be/7vfOKGwuAfc

il link del sito dove poter visionare gli eventi.

<http://www.ordinefarmacistinapoli.it/web-tv-ordine-farmacisti-della-provincia-di-napoli>

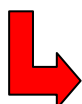


CONVENZIONI: SERVIZI e AGEVOLAZIONI per gli ISCRITTI all'Ordine

Stipula di convenzioni con soggetti terzi con la finalità di apportare concreti vantaggi a tutti gli Iscritti all'Ordine.

Il consiglio dell'Ordine, nella seduta di Consiglio del 28 Giugno 2016, ha approvato la possibilità di poter **attivare delle convenzioni** con imprese che intendono offrire prodotti e/o servizi agli **iscritti all'Ordine della Provincia di Napoli** a condizioni più vantaggiose rispetto a quelle normalmente praticate al pubblico, con la semplice esibizione del *Tesserino professionale dei Farmacisti (nuovo Tesserino Magnetico)*.

La Convenzione realizza simultaneamente la seguente finalità:



Attribuisce immediatamente dei **vantaggi agli Iscritti** nell'espletamento delle finalità dell'Ordine:

L'elenco delle imprese sarà aggiornato man mano che saranno attivate le convenzioni.

PER VISIONARE LE IMPRESE CONVENZIONATE BASTA CLICCARE IL SEGUENTE LINK:

http://www.ordinefarmacistinapoli.it/ordineNuovo/?option=com_content&view=article&layout=edit&id=1493

AZIENDA E SITO	AZIENDA E SITO
 <p>http://tufano.euronics.it/</p>	 <p>Per le Farmacie italiane http://www.otofarma.it/</p>
 <p>arcangelo.viticchio@libero.it</p>	 <p>http://www.centroflegreo.net/ http://www.centrofutura.net/ http://www.centromanzoni.com/ http://www.therapiccenter.it/</p>
 <p>http://www.centroathenanapoli.it/</p>	 <p>www.backoffice.rent info@backoffice.rent</p>
 <p>www.real-luxury.it/ info@real-luxury.it</p>	 <p>www.elettroconsult.it/ info@elettroconsult.it</p>
 <p>http://www.teatrosancarlo.it/ biglietteria@teatrosancarlo.it</p>	 <p>www.edilker.it amministrazione@edilker.it</p>
 <p>www.casanovanapoli.it amministrazione@casanovanapoli.it</p>	 <p>http://www.archilegno.eu/</p>
 <p>www.remax.it/ cpalisi@remax.it</p>	 <p>www.tufanogomme.com info@tufanogomme.com</p>
 <p>www.enb.company divisione@enb.company</p>	